

RELAZIONE del RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA DEL CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACINI DELLO JONIO COSENTINO

In ossequio all'art. 1, n. 14, L. n. 190\2012, la RPCT di questo Consorzio di Bonifica, giusta Delibera deputativa n.125\2018, trasmette all'Organo di indirizzo dell'Amministrazione (mentre l'organismo indipendente di valutazione non risulta nominato) la relazione recante i risultati dell'attività svolta e ne dispone la pubblicazione nel sito web dell'amministrazione.

Ove l'Organo di indirizzo lo richieda, la Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, riferirà sull'attività di cui alla presente. Anzi in merito, questa RPCT ritiene sin d'ora manifestare l'opportunità di riferire.

Il Piano sulla trasparenza e anticorruzione, di cui all'atto deliberativo consiliare del 28.6.2018, risulta sostanzialmente applicato.

I settori non hanno capacità di spesa ed il provvedimento finale, rispetto ai procedimenti amministrativi, in conformità alla struttura organizzativa vigente (POV –piano di organizzazione variabile), risulta assunto direttamente dall'Organo Esecutivo del Consorzio di Bonifica, con l'assistenza ed il voto consultivo del Direttore Generale –tenutario altresì del parere di legittimità di tutti gli atti–nonchè col controllo e la responsabilità contabile del Dirigente finanziario (che in effetti esprime il parere di regolarità tecnico-contabile).

In generale, la struttura del Consorzio, che scinde il parere di legittimità da quello tecnico-contabile e finanziario (ricadente in capo ad altro dirigente, nella fattispecie con Area ad hoc) vede maggiormente garantita la supervisione degli atti. Del resto, la struttura di controllo degli atti consortili, codificata dalla legge di rango regionale, identifica una *consecutio* di **pareri presso ogni proposta deliberativa, definita nella:**

- **regolarità tecnica:** all'attualità, presso questo Consorzio, tale parere è reso, extra-atto deliberativo, dall'istruttore a cui appartiene la proposta (laddove questa provenga da un settore, rectius da un Capo settore, l'atto proposto, è firmato, per prassi, dal Dirigente d'Area, che riprende la sottoscrizione dell'istruttore proponente).

Sul punto v'è la proposta di variazione\adeguamento dello schema dell'atto deliberativo in uso presso questo Ente. La RPCT propone di adottare il modello qui alligato, onde conformare lo schema deliberativo, alla disposizione di cui al fondamento regionale sul controllo degli atti del Consorzio di Bonifica; nonchè al verbale di seduta, con la indicazione esatta di tutti i soggetti partecipanti all'adunanza; ed infine col richiamo alla pubblicazione presso l'Albo elettronico sul sito dell'Ente.¹

-**regolarità contabile:** nella fattispecie, tale parere è richiesto, ed è reso, al Dirigente finanziario (come da POV);

- **legittimità:** il parere di legittimità di tutte le proposte deliberative risiede in capo al Direttore Generale.

La responsabilità relativa alla pubblicazione degli atti deliberativi appartiene al Direttore Generale, altresì Segretario degli Organi consortili. La procedura è disciplinata dallo Statuto e dalla LR n. 11\2003.

Il Direttore Generale è anche Capo del personale, ed in questa veste è stato sollecitato dalla sottoscritta Responsabile, alla trasmissione del relativo organigramma aggiornato. Allo stato attuale, tale dato non è pervenuto, sicchè la sottoscritta non ha potuto adempiere alla relativa prescrizione di pubblicazione.

Così come, non risulta pervenuta, da parte del DG interpellato, la specificazione ex artt. 13, 14 DLgs n. 33\2013 e smi, sui dirigenti, eventuali titolari di posizioni organizzative a cui sono affidate deleghe, nonché funzioni dirigenziali.

Tali difficoltà sono state segnalate all'Organo Politico del Consorzio di Bonifica -in persona del Presidente- e quivi richiamati e riaffermati, per ogni effetto di legge.

Si insiste e si sollecita, anche in questa sede, il Consorzio di Bonifica, alla nomina dell'organismo indipendente di valutazione, per le funzioni di cui all'art. 44, Dlgs n. 33\2013.

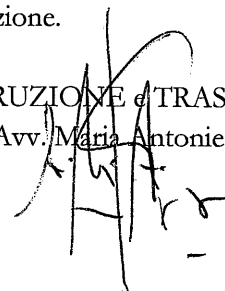
CONCLUSIONI

Rispetto a quanto innanzi, si conclude con:

- 1- La necessità della Nomina dell'OIV;
- 2- La decisione sulla segnalazione di cui all'art. 47 del DLgs n. 33\2013;
- 3- La proposta relativa all'adozione del modello dell'atto deliberativo, rimessa all'attenzione del Consorzio di Bonifica, secondo lo schema allegato, che vede la ostentazione in atto, dei soggetti presenti e di tutti i pareri coinvolti, in conformità alla norma regionale sul controllo degli atti consortili, nonché l'adeguamento della dichiarazione di pubblicazione.

La RESPONSABILE della PREVENZIONE della CORRUZIONE e TRASPARENZA

Avv. Maria Antonietta D'Errico



Consorzio Cbjoniocosentino

Da: D'Errico <m.derrico@pcert.postecert.it>
Inviato: sabato 15 dicembre 2018 10:54
A: segr.consorziojonio.cs@pec.it; presidente.cbjoniosentino@pcert.postecert.it
Oggetto: trasmissione della relazione del RPCT ex art. 1, co.14,L n. 190\2012
Allegati: RELAZIONE DELLA RESPONSABILE DELLA PREV. CORRUZIONE E TRASPARENZA - 15.12.2018.pdf; FORMAT PROPOSTA DI SCHEMA DELL'ATTO DELIBERATIVO DEL CONSORZIO DI BONIFICA.pdf

Alla DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA DEL CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACINI DELLO JONIO COSENTINO, in persona del Presidente, altresì l.r.p.t. dell'Ente.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, co. 14, L n. 190\2012, questa RPCT trasmette all'ORGANO DI INDIRIZZO dell'Amministrazione del Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino, la relazione recante i risultati dell'attività svolta, con alligata, altresì la proposta deliberativa riguardante la modifica dello schema dell'atto deliberativo in uso all'Ente.

La RPCT –avv. Maria Antonietta D'Errico-